

COSTUME

Se i cuochi tv dimenticano le Ceneri

ATTUALITÀ

09_03_2011



Sebbene vi sia una certa incertezza sul significato di carnevale - c'è infatti chi ritiene derivi da *carnem levare*, ossia il termine dopo il quale si smette di consumare cibi provenienti da animali, e chi, invece, lo fa risalire a *carne-vale*, dove "vale" è un simpatico "arrivederci, o carne" - fatto sta che l'uso della carne o meglio, la sua privazione, ha sempre contraddistinto la Quaresima. Col tempo i digiuni quaresimali si sono fatti via via più blandi, fino alla prescrizione di evitare la carne solo i venerdì di Quaresima e

l'astinenza e il digiuno solo per il mercoledì delle Ceneri, ossia oggi, e il Venerdì santo, giorno della Passione.

Ma se i due alleati del diavolo sono il mondo e la “carne”, vi è chi esce dal significato più prettamente filosofico del vocabolo e lo intende molto terra terra, verrebbe da scrivere, specialmente se contrapposto ai prodotti di mare.

La carne, si diceva. La quale spopola oggi allegramente nelle mense, specialmente in quelle nelle quali, per doveroso rispetto verso le altre confessioni, si osserva con diligente premura il Ramadan o si evitano carni che potrebbero turbare alcune religioni. C'è carne e carne, siori.

Ad esempio, stamattina, già alle ore 7.00, su “Arturo”, il nuovo canale di Sky, una trasmissione di Cainiana memoria, chiamata “Fratelli Coltelli”, proponeva il “Pollo da passeggio” mentre, nel pomeriggio, tale cuoco Mattia si diletta nella preparazione dell'Agnello dinanzi alla commensale che sosteneva: “E' un po' selvatico, ma quell'aroma che piace”. C'è tanta carne al “fuoco”.

E, verrebbe ora da chiedersi, **la regina dei fornelli italiani, lei, “La Benedetta”**, cosa avrà cucinato e cosa avrà suggerito per oggi ai suoi telespettatori? Avrà anche lei tradito con nonchalance uno dei pilastri della fede cattolica, oppure non avrà dimenticato che oggi non è un “tranquillo mercoledì di marzo”?

Beh, ha spadellato una cioccolata calda con la panna. Che, si intende, certo non è carne, ma sicuramente non è proprio particolarmente aderente ad un clima di digiuno, di penitenza, di “magro”. Però, c'è un però: a Milano, oggi, grazie al rito Ambrosiano, è ancora carnevale, per buona pace degli altri cinquanta e passa milioni di abitanti che già sono in Quaresima e, teoricamente, Benedetta potrebbe essere coerente con il suo calendario. Dunque, salvata con debito formativo.

C'è, però, chi ci piace proprio e vogliamo con solidarietà segnalarlo. Ci stiamo riferendo a “Cotto e Mangiato”. Qualcuno obietterà: “Ma non ne abbiamo appena parlato?”. No, un altro “Cotto e mangiato”. Ebbene sì, ve ne è anche un altro, davvero molto “ganzo” come scriverebbero gli adolescenti. È quello realizzato dal centro di aggregazione giovanile Almeno San Salvatore, il quale ha diramato un comunicato dal titolo “Avviso Importante”. E recita: “Gli educatori ricordano a tutti i partecipanti al corso di cucina “cotto e mangiato” che MERCOLEDÌ 9 MARZO 2011 il corso è sospeso per consentire la partecipazione alla S.Messa delle ceneri. Il corso riprenderà regolarmente MERCOLEDÌ 16 MARZO 2011. Ricordiamo che per quella data i partecipanti dovranno presentarsi muniti di un contenitore da frigo (in plastica o vetro)”.

Così si fa. Ci piacete!